Cronisti in classe QN il Resto del Carlino 2022 20ª edizione

rekeep minds that work · BCC EMILBANCA · CONAD Persone oltre le cose · Med Store · CAAB

Scuola media **TESTONI FIORAVANTI**

La Bolognina con gli occhi dei suoi abitanti

Le impressioni dirette dei residenti che in prima fila vivono quotidianamente il quartiere, tra cambiamenti sociali e urbanistici

In questo articolo abbiamo puntato l'attenzione sulla zona in cui viviamo e vogliamo sottolineare alcuni aspetti relativi ai diversi cambiamenti sociali ed urbanistici avvenuti nel quartiere Bolognina. Lo facciamo attraverso lo sguardo e le impressioni di alcuni negozianti della zona che tramite il contatto diretto e giornaliero con la gente, hanno un punto di vista privilegiato: l'edicolante, il macellaio, la fornaia. «Negli ultimi dieci anni c'è stato un ammodernamento per quanto riguarda le aree verdi» sono le parole del nostro edicolante di fiducia, che racconta la trasformazione del quartiere e dei suoi abitanti da quando ha iniziato la sua attività, nel 2012.

Durante l'intervista ci ha riferito che, dal suo punto di vista, «i cittadini della Bolognina sono sempre stati abbastanza variegati a livello di etnia» e che, «ultimamente, c'è stata una maggiore integrazione». Il quartiere è densamente costruito e abitato in maggioranza da famiglie con diversi figli. Si è quindi sentita molto la mancanza di spazi verdi, importanti sia per i bambini che per gli anziani, spazi però che negli ultimi anni sono fortunatamente aumentati.

Invece il titolare della macelleria ricorda i suoi inizi come giovane calciatore, prima nelle giovanili della Juve poi al Bologna con Mancini, prima di dedicarsi al lavoro che svolge ora. In questo lungo periodo si è trovato a denunciare, insieme ad altri commercianti, fenomeni di delinquenza, contribuendo ad intensificare i controlli nella zona. È interessante scoprire come il suo lavoro, macellando e vendendo la carne, si sia adeguato ai cambiamenti dovuti all'arrivo delle diverse etnie venute ad abitare nel quartiere.

GLI SPAZI VERDI

Per le famiglie è sempre più necessaria la creazione di parchi e giardini pubblici

La classe 3C

«Io non ho notato sostanziali cambiamenti nei sedici anni in cui lavoro qui» è il pensiero della proprietaria di una panetteria della zona che arriva quasi al termine delle nostre interviste. Le voci dei diversi negozianti sottolineano alcuni dei cambiamenti avvenuti in questo territorio, soffermandosi sul bisogno di nuove aree verdi, oltre a quelle recentemente rese disponibili. Occorrerà comprendere le abitudini di una clientela più variegata, formatasi con l'arrivo di nuovi abitanti di differenti etnie.

Classe 3C: Barilli Bianca, Ben Dallaj Mouna, Bottillo Alessandro, Cenci Asia, Chiapparini Svetlana, De Franco Andrea, Diab Basma, Dunda Iglia, Es Samet Salah Din, Grillo Marco, Islam Asmit, Lin Yuhao, Magli Elisa, Marcello Christian, Mejebri Nasym, Memeo Arianna, Mohammad Abdur Rahman, Parazza Fabio, Sorrentino Agata, Stiano Aurora, Tomasini Ryan. Professore: Ruggeri Michele.

L'utilizzo della musica per l'integrazione scolastica

'Diversi, ma in fondo uguali': la canzone ideata contro ogni tipo di razzismo e discriminazione

Nel testo c'è anche un riferimento all'istituto, esempio di inclusione e di differenze culturali

La canzone 'Diversi, ma in fondo uguali' è nata dai ragazzi delle classi terze della scuola Testoni Fioravanti nell'anno scolastico 2020/2021. Parla delle diversità che si possono trovare nelle scuole. Uno scritto che ha un importante significato, soprattutto rispetto all'aumento di differenze e discriminazioni: «*C'è chi pensa che se sei diverso/ appartieni ad un altro universo/ e dai pregiudizi sarai sommerso/ e noi ti diciamo: ma come sei messo?!*». Questa canzone è stata molto apprezzata per il tema di cui tratta, tanto che, lo scorso settembre, i ragazzi e i docenti, con il dirigente Luca Prono, hanno partecipato all'inaugurazione dell'anno scolastico tenutosi a Pizzo Calabro, dove erano presenti scuole da tutta Italia. In tale occasione il Capo dello Stato Sergio Mattarella, il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e altre personalità hanno ribadito l'importanza dell'integrazione nella scuola. Le discriminazioni sono molto comuni: ogni giorno almeno una persona viene discriminata per quello che pensa o quello a cui crede. I fattori che la provocano sono la religione, l'orientamento sessuale, la disabilità, il colore della pelle e opinioni diverse anche in campo politico. Alla Bolognina si trovano molte culture diversi, che ci abituano giornalmente, soprattutto nella scuola, a creare rapporti tra le persone. Non giudicare le apparenze e far diventare le differenze una ricchezza, è ciò che succede qui. Una strofa della canzone parla proprio della nostra scuola, che è piena di esempi di differenze culturali: «*Nella mia scuola in via di Vincenzo/ posso sempre dire tutto quello che penso/ siamo diversi ma in fondo uguali/ e tutti insieme abbiamo le ali*».

DELINQUENZA GIOVANILE

Ancora tentati scippi e criminalità in zona Ma l'ambiente multietnico batte la paura

Volevamo farvi conoscere meglio il nostro quartiere e raccontarvi che, qualche giorno fa, un nostro compagno di scuola, all'uscita, è stato aggredito da due giovani che hanno tentato di rubargli il cellulare. Per fortuna una prof. è intervenuta in tempo, bloccandoli. Episodi come questo purtroppo succedono e si aggiungono ad altri comportamenti pericolosi, come lo spaccio o le risse tra ragazzi. Sorvoliamo sulla mancanza di rispetto per parchi o piazze. Ma allora perché vivere in Bolognina? Al di là dei problemi, qui si respira un clima diverso: la multietnicità è un vantaggio, una ricchezza perché permette di incontrare altre culture e aprire la mente sul tema dell'uguaglianza. E noi questa integrazione impariamo a viverla già a scuola. E vogliamo parlare della comodità di abitare vicino alla stazione ferroviaria e al centro storico, che si raggiunge in soli dieci minuti a piedi? Non solo: i giardini che man mano hanno realizzato, dal parco della Zucca al Fondo Comini, e gli ottimi collegamenti con i mezzi e i servizi. Se poi aggiungiamo la comodità dalle scuole dell'infanzia fino alle superiori, la Bolognina oltre ad essere un quartiere ricco di tante cose è anche comodo.